fluenti del Sinnamari, circa trenta leghe dalla sua foce; il tronco di quest'albero s'innalza a quaranta in cinquanta piedi, ed ha il diametro di due piedi e sei pollici. Il legno del contorno è biancastro; quello del centro rossic-

cio (1).

Acajou (acaiu) (anacardium occidentale, L., cedrela odorata). Quest'albero è conosciuto nelle pianure sabbioniccie situate sulla spiaggia del mare tra Kourou e Sinnamari. Distinguesi l'acaiù da tavole, dal quale si traggono le tavole della larghezza di due piedi, e l'acaiù pomo, albero tortueso di cui mangiasi la mandorla, chiamata pero o pomo d'acaiù, la quale tien luogo delle noci. Gl' indiani da questo frutto estraggono un liquore vinoso (2).

Acajou bâtard (acaru bastardo). Albero d'alto fusto, atto alla costruzione di cordaggi e di lavori minuti (3).

Acajou blane (acaiù bianco). Albero che s'innalza a grande altezza il di cui legname è atto a rivestire il bor-

do dei bastimenti, ed a costruire tavole (4).

Acajou rouge (acaiù rosso). Grand'albero di cui si rivestono i bordi delle navi e si fanno chiusure e mobilie di ogni specie. Il legno esala un odore aromatico che lo preserva dal tarlo (5).

Ajou-hou-ha dei gariponi (ocotea guianensis). Tronco alto da venticinque in trenta piedi sovra tre di circonferenza; è comune in quasi tutta la Guiana ed il legno è

bianco e poroso (6).

Amanoier (amanoa guianensis), chiamato dai galibisi amanoua. Il suo tronco s'innalza a circa sessanta piedi, sovra tre piedi circa di diametro. Abbonda nelle foreste deserte, a qualche distanza dal fiume Sinnamari, al dissotto della prima caduta discendendo dalla sorgente (7).

Angelin (vouacapoua americana), chiamato vouacapoua dai galibisi, e da'francesi oua-capoua. Quest'albe-

<sup>(1)</sup> Aublet.

<sup>(2)</sup> Id.

<sup>(3)</sup> Noyer. (4) Id.

<sup>(5)</sup> Id. (6) Aublet.

<sup>(7)</sup> Id.